

manroland

expressis Italia

I Grafitalia 2009 | I nlineCoater smart | On e Touch | Pr int Technology Center |

expressis Italia 2



Grafitalia 2009.

Tutte le novità di manroland.

pag. **2**



Soluzioni "Inline".

InlineCoater smart: la verniciatura "intelligente".

pag. **4**



Job Definition Format.

Automatizzare e semplificare le informazioni tra applicativi e sistemi.

pag. **6**



Drip-off.

Una soluzione vantaggiosa per dare un tocco di eleganza allo stampato.

pag. **8**



Telepresence.

Il network mondiale di manroland per l'assistenza remota.

pag. **11**



One Touch.

Il tocco di un pulsante per produrre un giornale.

pag. **12**



Print Technology Center.

La tecnologia manroland per ogni esigenza del cliente "specialista".

pag. **14**



Notizie in breve.

pag. **16**



manroland



„NEVER IS ENOUGH” - NON È MAI ABBASTANZA.

drupa 2008 è stato un momento importantissimo per la nostra vita professionale: abbiamo un nuovo logo, una nuova immagine e abbiamo rivalutato la nostra filosofia.

Un nuovo marchio, più moderno e semplice, ci consente di rilanciare la nostra presenza sul mercato, ma è anche occasione di riflessione sulle nostre attività e motivazioni.

Siamo tornati da Düsseldorf con un nuovo volto e un nuovo spirito certi di avere di fronte a noi un ricco e interessante futuro ma ci siamo subito ritrovati in un periodo critico che ha rischiato di mettere a rischio l'entusiasmo che ci aveva accompagnato nelle 2 settimane di fiera. Siamo poi arrivati alla fine dell'anno e, come di consueto quando si inizia un nuovo anno, si fanno mille considerazioni e riflessioni su quanto si è appena lasciato alle spalle e mille propositi sul futuro. E quest'anno cosa dobbiamo fare?

Qualcuno in passato disse che, in momenti come questi, gli organi di informazione dovrebbero dare solo notizie positive e sicuramente, quel qualcuno non è stato ascoltato perché, ogni giorno, siamo bombardati da notizie di ogni tipo ma con una costante unica e cioè negativa.

E tutti a spiegarci che il peggio deve ancora arrivare!

E quindi, tornando alla domanda precedente, cosa dobbiamo fare?

Noi di manroland Italia vorremmo essere realisti: consapevoli di quanto sta accadendo, fiduciosi in quella miriade di cose ancora positive e, soprattutto, determinati a non farci sommergere dagli eventi e affrontarli e precederli con tutta la nostra professionalità.

È proprio facendoci forti del nostro motto che vogliamo mettercela tutta in questo 2009 a partire dal primo appuntamento importante qual'è Grafitalia con una presenza discreta come spazio ma, ci auguriamo, intensa e interessante nel contenuto, dove siamo certi, non sarà mai abbastanza l'impegno che ognuno di noi metterà per soddisfare le richieste e le esigenze della nostra clientela.

Perché questo atteggiamento è lo stesso di quello che voi, imprenditori nostri clienti e non, avete sicuramente per sopravvivere e superare, come in passato, momenti difficili. Questa ci sembra la risposta: unire la nostra professionalità, la nostra esperienza e la nostra determinazione per affrontare insieme il momento difficile.

Luigi Zucchetti
Amministratore Delegato
manroland Italia S.p.A.

Stampa copertina:
grafiche Erredue
Cirimido (CO)
su ROLAND 706 LV HiPrint

Stampa interno:
grafiche Leone
Arino di Dolo (VE)
su ROLAND 705 HiPrint
con InlineCoater smart

Vernici per copertina e interno:
Printcom®

Carta copertina:
MAGNO STAR 200 g di Sappi

Carta interno:
MAGNO STAR 150 g di Sappi

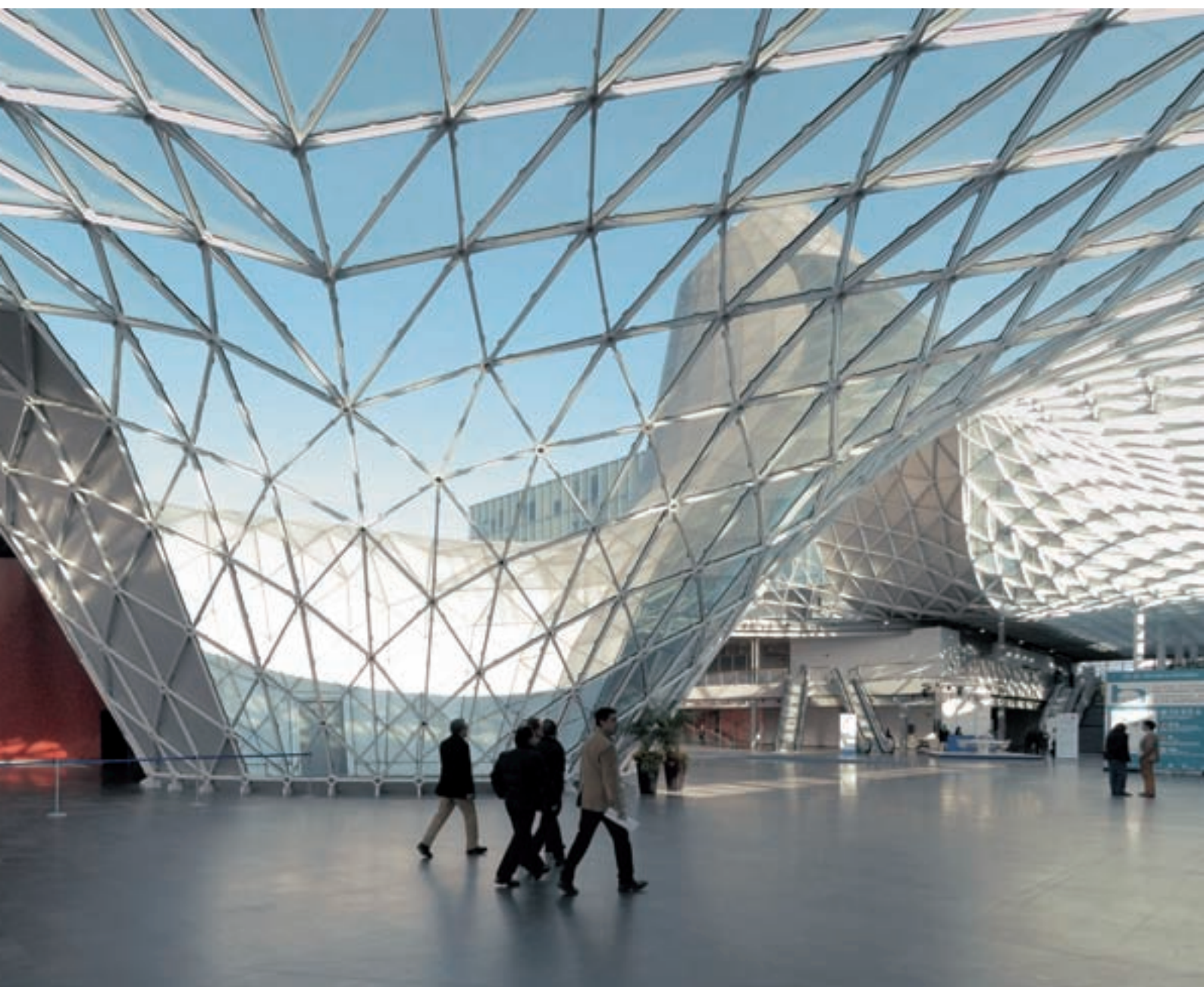
expressis Italia è realizzato dall'ufficio
Marketing e Comunicazione di manroland
Italia. Per informazioni, consigli e
comunicazioni potete scrivere a:

expressis.italia@manroland.it

Grafitalia 2009.

Nella manifestazione di settore più importante d'Italia l'entusiasmo di una nuova manroland.
E il ritorno nel piccolo formato con la ROLAND 50.

DI ROBERTO PAZZI



■ Anche per Grafitalia replicheremo l'esperienza del VAP Tunnel: uno spazio dove i visitatori, accompagnati dal personale manroland, possono entrare virtualmente nelle macchine, per capire e vedere come le stesse sono costruite.

■ Abbiamo ancora nella mente le luci, i suoni e i colori di drupa 08, che è già tempo di Grafitalia 09. Sono passati solo nove mesi, il tempo che normalmente serve a dare una nuova vita. E infatti sembra proprio che ci stiamo preparando ad affrontare un periodo dove sarà necessario scrivere nuove regole, gestire meglio il proprio lavoro, prendersi maggiori responsabilità. Noi di manroland Italia, questi concetti li abbiamo assimilati e per essere coerenti con questa introduzione vi raccontiamo perché abbiamo deciso di non rinunciare a Grafitalia 09.

Abbiamo deciso di esserci, anche se la drupa sembra ancora così vicina da fare sembrare inutile investire ancora soldi ed energie per una fiera, perché moltissime aziende, non hanno avuto l'opportunità di venire a trovarci a Düsseldorf.

Abbiamo deciso di esserci per trasmettere ai visitatori di Grafitalia, l'entusiasmo di una nuova manroland. Nuova non solo nel logo e nei colori, ma nello spirito rinnovato, nella convinzione di avere molto da dire per essere ancora protagonisti insieme a voi a fronteggiare le sfide del mercato dei prossimi anni.

Abbiamo deciso di esserci per presentare la ROLAND 50, un importante ritorno di manroland nel piccolo formato (35x50) con una macchina che si vuole distinguere in questo segmento, per la capacità di realizzare prodotti e stampare supporti, mai immaginati sin ad ora in questa classe di formato.

Abbiamo deciso di esserci per introdurre nel VAP Tunnel, un percorso nel quale potrete verificare di persona gli aspetti tecnologici che contraddistinguono tutte le nostre attrezzature.

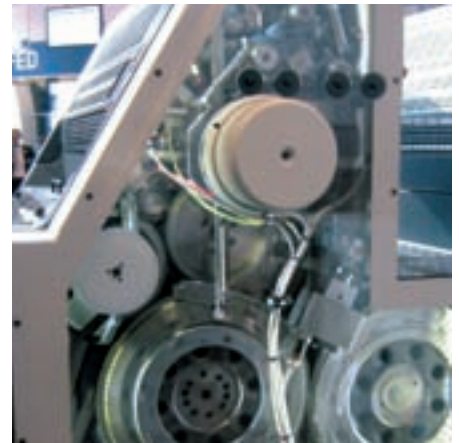
Avremo delle postazioni dove il visitatore potrà, grazie al supporto multimediale e soprattutto grazie al nostro personale tecnico e commerciale, informarsi sulle tecnologie disponibili per le macchine offset a foglio e a bobina.

Abbiamo deciso di esserci per informarvi sulle nuove automazioni nel segmento delle macchine rotative commerciali e per giornali, così come il servizio printservices che accomuna le necessità di chi stampa a foglio e a bobina, o vero, mantenere l'efficienza degli impianti di stampa dal primo giorno e per tutto l'intero ciclo produttivo della macchina.

Abbiamo deciso di esserci per proporci per la prima volta in una fiera, non solo come produttori ma anche come partner a 360 gradi per ciò che riguarda la stampa e tutti gli accessori e i servizi connessi ad essa. Come ad esempio printcom, e la nostra competenza nella stampa al servizio delle aziende grafiche.

Il nostro stand, è stato progettato per raggiungere questi obiettivi. Ci troverete al padiglione 11, posto D34.

Il nostro personale tecnico e commerciale sarà lieto di accogliervi con tutta la loro professionalità per soddisfare ogni vostra curiosità.



Questa immagine, parla molto di più di mille spiegazioni. E' l'anima del concetto costruttivo che rende la R50, una macchina unica nella sua classe di formato. La robustezza meccanica, in questa foto, viene messa in assoluto risalto.

Per noi di manroland Italia l'augurio è di vedervi numerosi, perché Grafitalia rappresenta un'opportunità di confronto e sviluppo di nuovi progetti e strategie per affrontare al meglio il prossimo futuro. ■



■ I lavori scelti per le demo in drupa, (mai visti prima in uno show) hanno messo in risalto le doti tecniche della R50, capace di stupire per l'assenza di difetti di stampa su lavori critici come forme test e sovrapposizione di retini per l'ottenimento del grigio neutro.

manroland Italia: spirito rinnovato per essere protagonisti sul mercato.

Verifica delle novità tecnologiche nel VAP Tunnel nel nostro stand al padiglione 11, posto D34.

Presentazione della ROLAND 50.

Grandi prestazioni nel formato 35x50.

Efficienza degli impianti di stampa con printservices.

Con “Inline” tutto in un unico passaggio.

Le soluzioni “Inline” offrono maggiori benefici per gli stampatori.

DI PAOLO PONTOGLIO

Tra i più importanti aspetti che le Industrie Grafiche devono valutare, ci sono la qualità, la produttività e i costi. manroland si è concentrata su questi argomenti e con le proprie esperienze ha sviluppato sistemi per offrire ai propri clienti maggiori possibilità di successo. Per gli stampatori offset a foglio, il “Valore aggiunto dello stampato”, vuol dire offrire strumenti in grado di incrementare la produttività della macchina e strumenti per la riduzione dei tempi di avviamento. Altre soluzioni, so no o fferte per l’integrazione di lavorazioni particolari realizzate in un unico passaggio.

Nel numero precedente di *expressis Italia* abbiamo illustrato a fondo il dispositivo *InlineFoilPrindor* per la laminazione a freddo. “*INUNUNICOPASSAGGIO*”: questa è la filosofia dei dispositivi “*Inline*” di manroland. Senza nessuna interruzione tra una lavorazione e l’altra per stampare, ultimare e sbobinare, controllare, nobilitare, verniciare, tagliare, dorare e argentare, voltare e ispezionare, scartare, impilare ma anche goffrare e fustellare! Come in una famiglia, ognuno ha il proprio compito, il proprio ruolo, la propria esperienza e la propria caratteristica.

I dispositivi “*Inline*” di manroland offrono un’ulteriore possibilità di personalizzare una nuova macchina da stampa, ma non solo. Questi sistemi, nel loro aggiornamento dei casi, possono infatti essere installati su macchine già in funzione. Con un semplice upgrade, da una macchina stessa una maggiore e rinnovata versatilità.

Questa è la filosofia *printservices* di manroland: dare la possibilità di mantenere la macchina a lungo termine ed efficienza, ma dare anche la possibilità di avere una configurazione modificabile nel tempo.

Se gli ingegneri di manroland studiano un sistema capace di incrementare le performance della macchina da stampa, perché non dare questa possibilità a chi magari ha appena fatto un importante investimento. Consideriamo una macchina a 8 colori acquistata da un paio di anni e che, per i vari motivi (mercato, nuovi clienti, concorrenza), questa configurazione si mostra limitata. Che di anno per anno potrebbe all’investitore? Diverso è avere la possibilità di installare a dispendio il dispositivo di verniciatura *InlineCoater smart* sull’ultimo gruppo, ed ecco la macchina ora in grado di trasformarsi da una 4/4 a una 7 colori più vernice! Oppure inserirsi in una nicchia di mercato aggiungendo il sistema di

laminazione. Insomma dare l’opportunità di non sostituire una macchina già ovana, ma di implementarla. Avere investito da anni in questa filosofia, ci consente di essere propositivi e perché no, risolutivi al fine di meglio sfruttare le potenzialità di una macchina da stampa.

Nella terminologia manroland potremmo così riassumerli:

- **InlineFoilPrindor***, per la laminazione a freddo.
- **InlineSheeter***, per rendere una macchina a foglio produttiva come una rotativa.
- **InlinePerceptor***, sistema di voltura a tamburo singolo per tutte le produzioni commerciali e cartotecniche.
- **InlineObserver***, micro-camere per il controllo del percorso dei fogli all’interno della macchina.
- **InlineInspector***, un telecamera per la rilevazione dei difetti di stampa (sistema estremamente apprezzato per il packaging farmaceutico e di cosmetica).
- **InlineSorter***, per una perfetta uscita senza fogli non conformi alla produzione.
- **InlineSlitter***, per il taglio dei fogli in uscita e un’ottimizzazione del successivo passaggio in post-press.
- **InlineColorPilot***, dispositivo di controllo densitometrico di colore in grado di leggere le scale di controllo, valutare i valori e regolare i calamai mentre la macchina è in produzione (attualmente disponibile per le ROLAND 900).
- **InlineCoater smart***, dispositivo di verniciatura a pantografo, dedicato all’ultimo gruppo stampa. Continuiamo con questo numero a presentarvi nel dettaglio e più precisamente con l’*InlineCoater smart*. ■

* Disponibile anche come upgrade.



InlineCoater smart: la verniciatura intelligente di manroland.

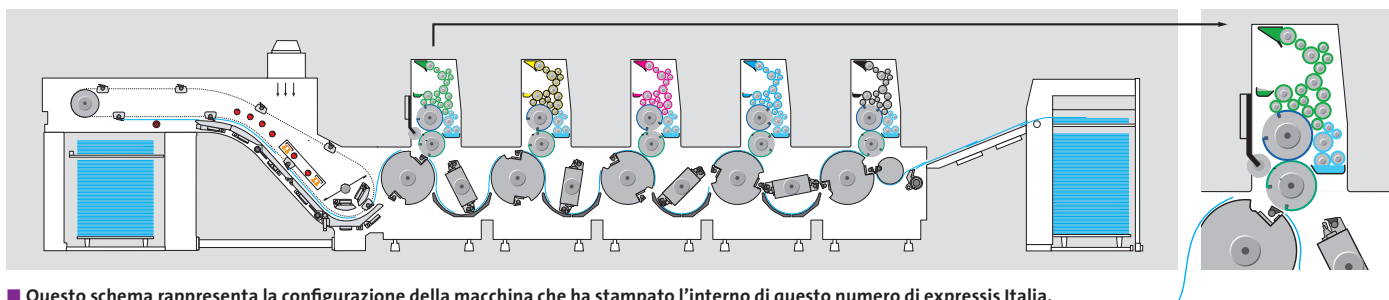
Soluzione versatile con vernici a base acqua.

DI PAOLO PONTOGLIO

Citando un nostro slogan pubblicitario potremmo dire: “ State pensando alla configurazione della vostra prossima macchina da stampa e non riuscite a decidere se a vere un gruppo stampa in più oppure a vere un verniciatore? InlineCoater smart è la soluzione ai vostri dubbi.” L'ultimo gruppo stampa infatti, in meno di cinque minuti si trasforma in un'unità di verniciatura con rullo Anilox e rulla calamaio. Un sistema semplice, efficace, versatile e economico. Si può installare sulle ROLAND 200 e sulle ROLAND 700. Con InlineCoater smart, il quinto colore, non sta mai a guardare!

Proprio così. Spesso ci siamo personalmente imbattuti nelle considerazioni che si fanno in fase di trattativa (quando ancora si discute ampiamente di tecniche di stampa e filosofia costruttiva) a valutare se offrire un gruppo stampa in più oppure investire in un verniciatore dedicato. La verità è che in molte realtà produttive l'investimento di un gruppo di verniciatura, si ammortizza in tempi lunghissimi o comunque si utilizza al minimo delle prestazioni che può offrire un gruppo flexo. E allora quando entra in gioco un sistema come l'InlineCoater smart? Semplicemente in tutte le occasioni in cui abbiamo la necessità di verniciare. Non solo per proteggere lo stampato che deve andare subito in volta, ma anche quando le grammature che si stampano in azienda sono tra loro differenti. Oppure quando l'utilizzo del gruppo di verniciatura non verrebbe sfruttato a pieno. Poi, succede che si scopre che le performance di questo sistema sono addirittura più alte delle aspettative e allora i clienti che lo hanno acquistato ci rimproverano di non averlo presentato prima!

InlineCoater smart in soli 5 minuti è così in grado di rendere versatile l'ultimo gruppo stampa, trasformandolo in un gruppo di verniciatura. Si utilizzano su questo dispositivo le vernici a base acqua, senza doversi accontentare della classica vernice da calamaio che ha ovvii limiti tecnici di luce e opacità. Nella più totale filosofia printservices di manroland, InlineCoater smart si può installare sulle ROLAND 700 o anche come upgrade. Ad esempio, una 8 colori 4/4 può diventare una 7 colori più vernice. Oppure una 6 colori acquistata qualche anno fa, quando la verniciatura in ambito commerciale non era richiesta, può diventare oggi una 5 colori più vernice che tra l'altro è la configurazione più richiesta dagli stampatori. ■



■ Questo schema rappresenta la configurazione della macchina che ha stampato l'interno di questo numero di expressis Italia.

Il mistero dello “JDF”!

Semplificare e indirizzare automaticamente le informazioni tra i differenti applicativi e i sistemi dell'Industria Grafica.

DI PIERO POZZI

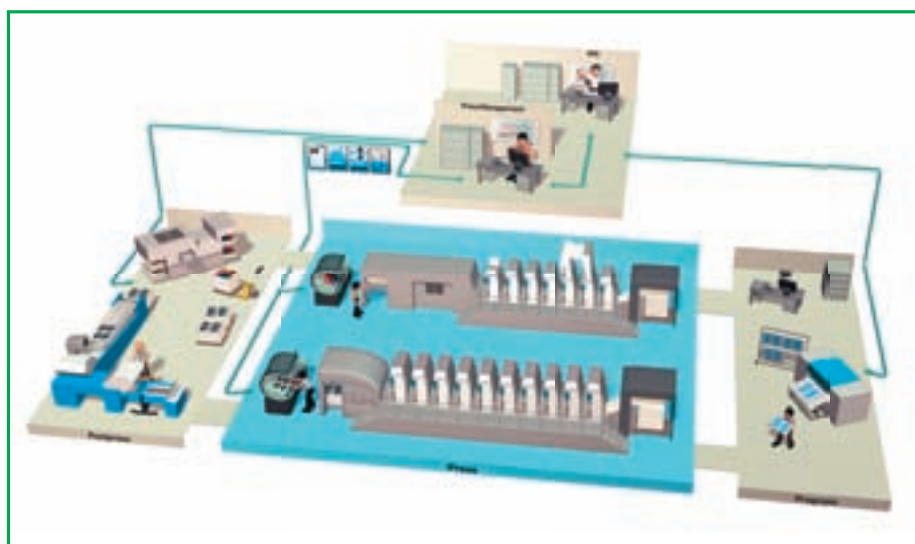
Tutti gli uomini, fin da quando i Sistemi hanno incominciato a scrivere 3000 anni prima di Cristo, desiderano che un unico linguaggio, un unico idioma possa farli comunicare in maniera efficiente e chiara.

In questi 5000 anni nessuno ci è mai riuscito, a parte dei miserabili tentativi. Fortunatamente, da quando la civiltà industriale ha preso il sopravvento, l'esigenza di un linguaggio unico, almeno per le macchine, è diventata improrogabile. In un mondo dove la lingua inglese sta prendendo il sopravvento, non poteva mancare l'ennesimo acronimo J. D. F.: cosa vorrà mai significare questa simpatica sigla. Proviamo a pronunciare insieme: “GEIDIEF”. Sembra il nome di una pop star o di un giocatore di basket dell’NBA.

Il significato, in esteso è: Job - Definition - Format. Un formato convenzionale per il trasporto di informazioni libero, in grado di collegare e rinviare i file a diversi

dispositivi di produzione. Semplice! Grazie al formato JDF, gli autori del contenuto e i fornitori di servizi di stampa sono in grado di descrivere l'intento di un lavoro di stampa e ogni fase del processo necessaria per realizzarlo. Un file di definizione dei processi JDF è paragonabile a un job ticket elettronico a tutto diretto, comprendente non solo il contenuto del processo (ad esempio, file InDesign o PDF), ma anche le istruzioni che consentono di interagire con i sistemi di produzione con supporto JDF. I processi vengono automaticamente indirizzati a traverso ogni fase del flusso di lavoro, dalla creazione dei PDF, alla verifica preliminare e alla correzione, fino alla produzione di stampe finali. I file JDF includono dati come requisiti relativi a supporti e inchiestri, quantità di produzione, informazioni sui clienti e descrizioni dei prodotti, nonché riferimenti ai file contenenti pagine e una descrizione dell'ordinamento di tali pagine

per la realizzazione del prodotto. I file JDF possono includere inoltre determinate informazioni necessarie per la creazione dei PDF appropriati per il processo di produzione, comprese le impostazioni di conversione PDF e i profili di verifica preliminare. A seconda delle istruzioni di definizione dei processi e dei risultati dei processi specificati, un file JDF potrebbe includere anche un timbro di convalida che indica che il processo di stampa è stato generato in base alle impostazioni ed è stato verificato. Il JDF è uno standard pensato per semplificare lo scambio di informazioni tra i differenti applicativi e sistemi nell'Industria Grafica. Per questo scopo, il JDF è stato costruito basandosi in parte su soluzioni già esistenti come il Print Production Format (PPF) di CIP3 e il Portable Job Ticket Format (PJTF). Consente anche l'integrazione delle applicazioni commerciali e di pianificazione con il workflow. ■



■ Questo semplice ma descrittivo disegno, illustra il collegamento sempre più stretto e l'interscambio dei dati tra i reparti dell'azienda grafica.

JDF: Job Definition Format.

Un unico linguaggio per il collegamento di file diversi ai dispositivi di produzione.

Integrazione delle informazioni relative a supporti, inchiestri, quantità di produzione e descrizione dei prodotti.

Controllo e verifica dei files prima della stampa finale.



■ Con il flusso di lavoro printnet e la compatibilità JDF, l'operatore è sempre più facilitato dal quadro comandi della macchina. Ciò permette agli operatori di concentrarsi meglio sulla qualità del prodotto stampato.

Le caratteristiche più rilevanti del JDF

- Capacità di eseguire una commessa dall'inizio alla fine. Questo comporta una descrizione dettagliata delle fasi di Progettazione, Pre-stampa, Stampa, Post-stampa e della Consegna.
- Capacità di colmare i gap comunicativi tra la Produzione e i Sistemi Informativi. Questa caratteristica permette di eseguire il tracking istantaneo di job e progetti con una dettagliata analisi preventiva e a consuntivo.
- Capacità di colmare i gap tra le richieste del cliente e della produzione separando l'immagine del prodotto dai suoi processi produttivi.
- Capacità di tracciare qualsiasi workflow definito dall'utente senza vincolarsi ai modelli supportati. Questo include processi in serie, in parallelo, sovrapposti e interattivi, secondo la combinazione desiderata e su impianti distribuiti.

manroland è leader nella realizzazione del JDF nell'ambito della organizzazione CIP4. Attualmente sono circa 22 i clienti manroland con flusso di lavoro JDF.

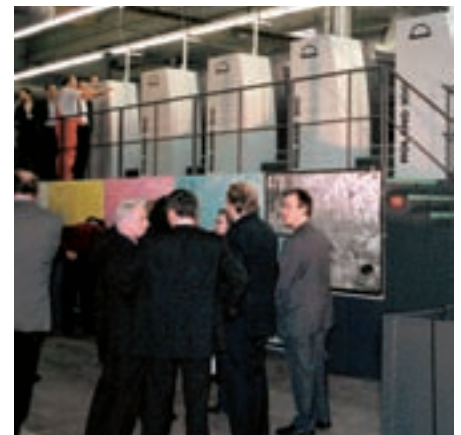
Il primo collegamento tra i reparti di un'azienda grafica con flusso JDF in Italia, è avvenuto più di 4 anni fa, presso Grafiche Risma di Roveredo in Piano (PN) dove i tecnici di Fuji-film per la pre-stampa, manroland per le macchine e Optimus per il MIS (gestione dati), si sono adoperati per rendere possibile un collegamento tra i macchinari.

Un e sempio at tuale. Klingenberg Berlino, attrezzato per il futuro con un flusso di lavoro JDF.

La sfida. Un parco di sei macchine deve essere sostituito da tre macchine, mantenendo la capacità di gestire la stessa quantità di commesse di lavoro. Alla Klingenberg Berlino è impressionante come anche il più esigente dei progetti possa essere aggiunto attraverso una chiara definizione degli obiettivi, sagge decisioni di investimento e l'attuazione di un flusso di lavoro JDF. L'attuazione del flusso di lavoro JDF a Klingenberg Berlino si è rivelata un grande successo in tutta l'organizzazione. L'obiettivo di completare avviamenti in meno di 8 minuti è stato

raggiunto in pieno. Il 50 per cento del tempo di avviamento è stato risparmiato. In tal modo è possibile elaborare la stessa quantità di commesse con tre macchine al posto di sei macchine più vecchie.

Organizzazione, gestione del flusso, automazione dei processi, con il JDF tutto questo è realtà. manroland è JDF partner. ■

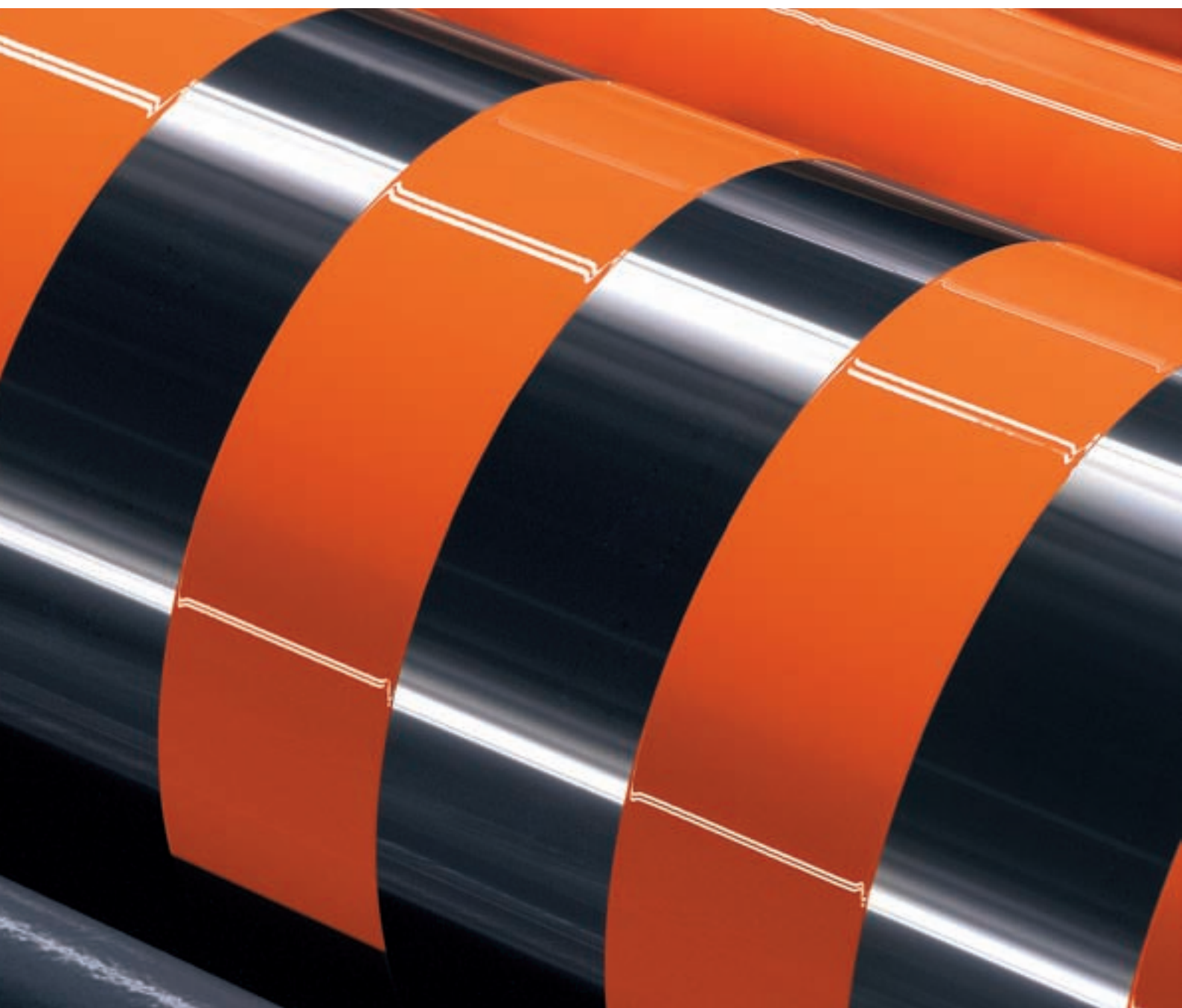


■ Un momento della dimostrazione del flusso di lavoro JDF alla Klingenberg di Berlino.

Drip-off questo (s)conosciuto

Un tocco di eleganza nello stampato con l'effetto opaco-lucido.

DI MASSIMO SUIGO



Ultimamente, abbiamo detto e scritto più volte che la configurazione di macchina offset a foglio più richiesta in questi ultimi anni è la a cinque colori più vernice. La quadricromia e il “Pantone di turno” protette da un velo di vernice a base acqua ed ecco fatto. Un bel lavoretto!

Grazie alla vernice che protegge la stampa fresca, andiamo subito in volta anche con lavori di breve tiratura. Ma sì, verniciamo anche quando non è strettamente richiesto dal “print buyer” che comunque conviene, quanto meno dal punto di vista della riduzione dei tempi di lavorazione e del rischio di noiose e possibili macchiature in fase di post stampa.

Poi però, a causa della contenimento dei costi e della standardizzazione, la richiesta di utilizzo dei colori Pantone è via via andata a scemare (certo non a scomparire). E adesso cosa ne facciamo del quinto colore? Non possiamo certo permetterci di portarlo in dote alla macchina come “gruppo di scorta”! Certo che no. Anzi, quasi quasi, il fatto che ogni tanto questo quinto gruppo stampa rimanga libero non è poi così un dramma.

Grazie all’intuito di qualche pioniere a cui piaceva giocare al piccolo chimico e alla necessità di “scimmiettare” l’effetto opaco-lucido dato con vernice UV su vernice grassa, e così arrivare la più economica ma non per questo meno interessante o vendibile, soluzione convenzionale, diffusamente denominata “verniciatura drip-off”.

La tecnica di verniciatura drip-off offre la possibilità di ottenere validissimi risultati

di finitura dello stampato, trasferendo allo stesso eleganza e mettendo in risalto particolari a perfetto registro. Ad dio caucciù spelliclabile. Ad dio noiosissimi fermi macchina. Certo, a dirla in questa maniera sembra sempre tutto facile, ma non è proprio esattamente così.

Dopo avere trovato la combinazione dei prodotti chimici, dei supporti, dei telaggi e delle forze di stampa, la cosa più complessa per proprio essere la “ripetibilità” (se mi concedete questo termine) nel tempo della stessa ricetta. Un po’ come quando ti viene bene un bel piatto a i fornelli e fai un gran figurone con gli amici. Gli stessi che poi a distanza reclamano un bis e tu speridi poterli nuovamente accontentare, con il rischio che poi dicano “era meglio l’altra volta”! E come si usa dire: “chi trova un amico trova un tesoro”, è giusto pensare che “chi perde un cliente, pure”.

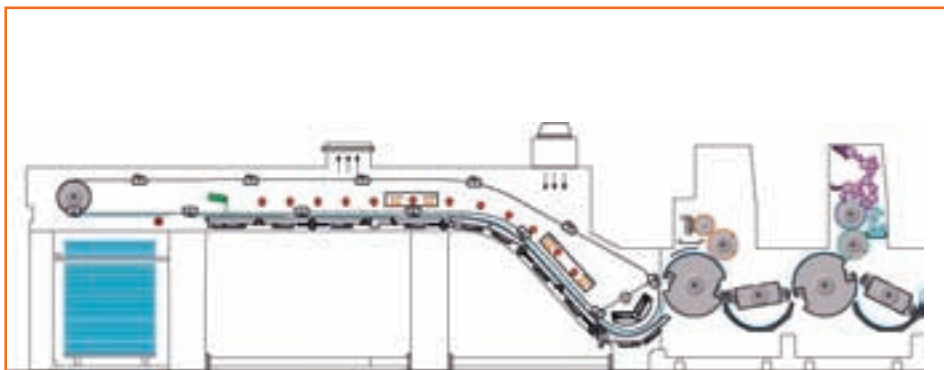
Per quanto riguarda la nostra esperienza, grazie ai consulenti e ai prodotti printcom, possiamo tranquillamente sostenere che siamo pronti a consigliarvi sempre gli ingredienti giusti. Poi la ricetta, come i migliori Chef, sarete voi a personalizzarla nelle dosi per rendere unico quel piatto che farà consolidare il rapporto con i vostri clienti dal palato fine.

Dietro queste affermazioni esiste un importante progetto, che ha l’obiettivo di mettere al servizio della propria clientela le esperienze maturate da una ventata di prove di stampa a LPrint Technology Center di Offenbach e nel centro di ricerca e sviluppo di Augsburg. I nostri tecnici verificano i risultati di stampa per un

costante incremento della qualità della stampa. I prodotti che mostrano le migliori performance, vengono selezionati e proposti nel catalogo printcom. E’ per noi motivo di orgoglio trasferire queste nostre esperienze agli utilizzatori degli impianti di stampa (non necessariamente solo utilizzatori manroland), per offrire loro la sicurezza di partire con il piede giusto ogni volta che in una stampa viene introdotta una nuova tecnologia. Pensate il vantaggio che si può trarre nell’evitare difese sperimentazione con vernici o telaggi, ad diti di bagnatura o solventi di lavaggio. Certo, si tratta di guadagnare la vostra fiducia, ma i risultati che stiamo ottenendo ci stanno dando ragione e sono sempre più le aziende che oggi vedono in noi un partner affidabile. ■



■ Quando la quadricromia o una verniciatura non sono più sufficienti per rendere accattivante un’immagine, con l’effetto drip-off si possono offrire soluzioni grafiche interessanti.



■ Ecco la parte di macchina essenziale, quando vogliamo realizzare un effetto drip-off sullo stampato. Vernice grassa ad effetto opaco sull’ultimo gruppo stampa e vernice lucida a tavola piena con verniciatore anilox e racle a camera.

Eliminazione del caucciù spelliclabile.

Annullamento fermi macchina.

Diminuzione dei costi di produzione.

Risalto dei particolari.

Registro perfetto.

Grafiche Erredue.

35 anni di attività tra continuità e innovazione.

DI GRAFICHE ERREDUE

Grafiche Erredue di Cirimido (CO) è nata nel 1973 come piccola tipografia in provincia di Como.

Il titolare, Angelo Radice, ha investito con entusiasmo e determinazione nello sviluppo e nella gestione dell'azienda: con le sue idee, la sua esperienza e grazie ai suoi validi collaboratori, Grafiche Erredue è oggi un'azienda capace di confrontarsi con le sfide di questo difficile mercato, realizzando prodotti caratterizzati da un elevato livello di qualità con l'ausilio delle più nuove tecnologie e impianti di stampa.

A prodotti tipici, quali brochure, depliant e cataloghi, si affiancano le lavorazioni più particolari quali riviste, libri d'arte e monografie; l'azienda di Cirimido è in grado inoltre di offrire ulteriori soluzioni come astucci ed espositori da terra e da banco.

Propriamente attrezzata nella pre stampa, è stata una delle prime Litografie a ritenere fondamentale gestire il lavoro di stampa sin dalla preparazione, essenziale requisito per il controllo della qualità globale del prodotto finito.

Un'attenzione molto particolare viene inoltre dedicata alle lavorazioni aggiuntive, in grado di contribuire valore aggiunto allo stampato: Grafiche Erredue si è specializzata nella produzione di finiture serigrafiche, vernici profumate, rivestimenti per copertine in pelle o seta.

Per la realizzazione di queste finiture, non poteva mancare un attento studio alle nuove tecniche di verniciatura e di è anche per questo motivo che l'azienda ha scelto di sviluppare, insieme a Manroland Italia, la stampa della copertina di questo numero con la tecnica del drip-off.

Un'ottima soluzione per collaudare la nuovissima ROLAND 706 L V H iPrint che farà coppia con una ROLAND 705 PLV, installata nel 2002. La sala stampa è ora completa anche grazie all'arrivo della prima ROLAND 50 in Italia, in configurazione 5 colori, con attrezzatura per stampa cartone e alimentatore esterno per buste.

In occasione del suo 35° anniversario l'azienda ha presentato anche il nuovo logo, che pur restando fedele alla tradizione è stato rinnovato e ringiovanito nella veste grafica.

Grafiche Erredue è quindi un'azienda che vuole crescere: Angelo Radice, affiancato dai propri figli che ne condividono lo spirito di iniziativa e di innovazione, ha scelto ancora una volta Manroland Italia come fornitore esclusivo, a conferma del valore delle risorse tecnologiche e umane, con cui ha il piacere di collaborare da 35 anni e con cui condivide le scelte di filosofia aziendale: "WE ARE PRINT". ■

■ Angelo Radice, titolare di Grafiche Erredue che ha fondato nel 1973.



Idee, esperienza e professionalità per ogni tipo di soluzione lavorativa.

Specializzata in finiture serigrafiche, vernici profumate e rivestimenti.

Da sempre partner di Manroland.

Nuovo logo per il 35° anniversario.



Sempre presenti per voi.

Il sistema di assistenza elettronica manroland disponibile per tutte le sue macchine.

DI PIERO POZZI

“Pos-ctrl: U WR s tazione 2 1 s egnala disturbo.”

Quante volte abbiamo visto questo messaggio sulla console di comando delle nostre macchine! Quante volte avremmo voluto che un elettronic fosse a nostra disposizione esattamente nel momento in cui si verifica un disturbo elettrico.

Quante volte ci siamo spaventati vedendo messaggi inquietanti: post mortem dump; watchdog; il posizionatore 7 è stato arrestato. Se sempre in queste situazioni ci presentiamo a chiamare l'assistenza elettronica, trafelati, imprecando perché non riceviamo la risposta in meno di un nano secondo.

Tutto questo è il passato, manroland ha messo a punto, ed è disponibile per tutte le sue macchine, un sistema di tele-assistenza che permette ai nostri tecnici e elettronici di essere sempre in grado di controllare la macchina in tempo reale. Il cliente deve fare solo un CLICK.

Telepresence, un network mondiale di assistenza remota che collega tutte le macchine alle varie organizzazioni locali di assistenza con la casa madre a Offenbach. Decine di esperti sempre a disposizione per rispondere alle chiamate effettuate dal pulpito per controllare, settare, riparare e risolvere i grandi e piccoli problemi che incontrano quotidianamente i nostri clienti. Questo servizio non è un semplice collegamento via modem, ma è a tutti gli effetti un sistema diagnostico remoto. L'operatore ovunque esso sia può interagire con la macchina, può effettuare tutte quelle operazioni di controllo e calibrazione che farebbe se fosse sul posto, anzi può farlo meglio, poiché entrando nella memoria della macchina è in grado di analizzare anche la storia delle anomalie.

Attualmente in Italia abbiamo circa 100 installazioni, il sistema inoltre è disponibile su tutte le macchine nuove, può

essere montato su tutte le macchine già operative. Dai nostri dati, il sistema telepresence è risolutivo nell'80% dei casi di macchina ferma. È estremamente utile nel caso di upload di software o aggiornamenti.

Collegato a questo sistema il maintenance manager, software di gestione delle manutenzioni in tempo reale, permette un capillare controllo dello stato della macchina con segnalazioni al nostro server di anomalie manutentive, avvisi di attività scadute come, ad esempio, cambio olio o lubrificazione delle catene. Telepresence: we are always there for you! ■

Controllo e assistenza in tempo reale.

Problem solving tramite un sistema diagnostico remoto.

Completa interazione dell'operatore con la macchina.

100 installazioni in Italia.



One Touch, giornali prodotti con il solo tocco di un pulsante.

manroland basa i suoi sviluppi sulle richieste del mercato e presenta le concezioni delle macchine di domani. Con "One Touch" la produzione di giornali sarà completamente automatica come nella serie di macchine autoprnt.

DI MASSIMILIANO VERONESI



■ La visione: "Stampare premendo un solo pulsante con un solo addetto all'unico tavolo di comando."

Il nuovo focus di manroland sulle rotative da giornali è basato sulle richieste del mercato. Le innovazioni comprendono futuri controlli di processo, come avviamenti sempre più veloci e un processo di stampa che sia completamente automatico. Con questa nuova serie di macchine autoprnt, manroland ha percorso alcuni importanti passi verso l'attuale automazione.

Una via verso "One Touch": APL e APL logistics. APL e APL logistics sono sistemi di

manroland per il cambio completamente automatico delle lastre di stampa e sono sviluppi pionieristici verso la via della stampa totalmente automatica. APL è il sistema automatico di cambio delle lastre caratterizzato da un braccio robotizzato, che è stato sviluppato da manroland in collaborazione con l'azienda tedesca KUKA. L'intero processo di cambio delle lastre si svolge in modo completamente automatico. Equipaggiato con testate spiranti, il braccio robotizzato rimuove e las tre usare da il cilindro lastra e le sostituisce con le nuove.

Questo riduce il tempo del cambio lastre a soli tre minuti, indipendentemente dalla configurazione. APL è stato introdotto sul mercato dal 2007 e oggi è una "storia di successo". I clienti pilota Saarbrücker Zeitung, Osnabrücker Zeitung and Freie Presse Chemnitz saranno i primi ad usare APL nell'operatività giornaliera dall'inizio di quest'anno. Il Mannheimer Morgen, Mittelbayerische Zeitung in Regensburg e un cliente tedesco che preferisce rimanere anonimo, sono altri tre editori di giornali

che hanno scelto questa nuova tecnologia di manroland. Per far sì che il processo di cambio lastre possa essere più efficace, gli ingegneri di manroland hanno sviluppato il sistema APL logistics, un workflow integrato nella stamperia che garantisce un processo di cambio lastre completamente automatico. Con APL logistics solo i cassette magazzino lastre dovranno essere caricati manualmente dall'operatore all'interno della cabina silente dove risiedono i tavoli di comando. Questi magazzini lastre verranno trasportati nella posizione di carico in modo completamente automatico attraverso un sistema di binari di trasporto. APL logistics si focalizza anch'esso verso un'riduzione del tempo di cambio lastre, dello stress operativo dello stampatore riducendo al minimo l'esposizione degli stampatori nell'ambiente della sala stampa durante la produzione. Un ulteriore aspetto da non sottovalutare consiste nell'integrazione del processo di cambio lavoro nel workflow di manroland, printnet, come risultato di una moderna manipolazione dati e gestione logistica delle lastre senza nessun intervento manuale dalla pre stampa alla stampa.

Cos'è autoprnt? L'affermazione di offrire un processo di stampa totalmente automatico nel vicino futuro, non solo include sistemi per l'automazione e la riduzione dei tempi di cambio lavoro, ma adeguati sistemi di presetting. Sistemi di controllo registro colore e registro di taglio, controllo tensione delle bande, densità inchiostro e anche della soluzione di bagnatura sono tutte componenti ugualmente importanti da implementare nell'automazione. Queste ultime caratteristiche aiutano manroland nel consolidare la visione "One Touch" e rappresentano il primo passo verso la produzione completamente in automatico con la nuova serie di macchine autoprnt. Esaminando le possibili caratteristiche tecniche di ogni specifica fase di stampa (partenza, cambio lavoro, accelerazione e produzione), è chiaramente evidente che l'affermazione di creare una macchina da stampa con autoprnt diverrà presto realtà e la visione attuale sarà una soluzione applicabile.

L'obiettivo è quello di compiere le operazioni di partenza, cambio lavoro, accelerazione e riduzione senza nessuna interferenza da parte dell'operatore. Un adeguato pre-setting riduce gli scarti e il minimo fissandone i relativi valori di riferimento, le zone inchiostro dei calamai nella rotativa

dovranno essere regolati solo in casi eccezionali e normalmente verranno gestite automaticamente.

manroland stampa rogrede r apidamente in tutte queste aree. Le operazioni cruciali del processo di stampa sono state già sincronizzate e le relative funzioni del sistema di presetting sono controllate dal manroland Quickstart. Quickstart include moduli che sono già effettivi durante la fase di preparazione, la macchina è fermata nella modalità di riduzione degli scarti e contemporaneamente preparata per la riduzione successiva con le informazioni e configurazioni richieste. Il collaudato ClosedLoop di manroland opera direttamente in macchina, garantendo regolazioni automatiche e massimo livello qualitativo durante l'intera tiratura. Un ulteriore esempio consiste nel sistema CutCon C sviluppato da manroland per il controllo registro di taglio, garantendo una notevole diminuzione del lavoro di preparazione accrescendo la qualità del prodotto. Con 50 metri/minuto, il sistema d'introduzione delle bande fino al cono di piega risulta essere il più veloce del mercato. Il nuovo Controllo Automatico delle tensioni mantiene la tensione delle bande costante nelle aree critiche di guida delle bande, tra unità di stampa e sovrastruttura di piega.

Competenze nella stampa offset con bagnatura. Basandosi sull'esperienza acquisita nel controllo dell'area inchiostro e della soluzione di bagnatura, manroland è in grado di automatizzare e ottimizzare il processo di stampa offset con bagnatura. Il Controllo Densitometrico in linea, per esempio, riduce gli scarti e offre una costante qualità di stampa durante l'intera tiratura. Risulta inoltre, dalle molteplici caratteristiche tecniche e lenche, che autoprnt conduce verso una macchina da stampa con operazioni completamente automatizzate in ogni fase di stampa. I moduli di automazione presentati garantiscono operazioni efficienti accoppiate ad alta qualità, rispondendo a tutte le attuali richieste qualitative per la stampa di un giornale. **"manroland ha creato un nuovo e moderno standard per la stampa dei giornali che non è stata possibile fino ad oggi."**

Moderne concezioni di operatività. Le nuove macchine da stampa sono ancora più semplici da utilizzare, la riduzione delle altezze dei gruppi stampa offre i seguenti vantaggi:

- Accesso all'unità di stampa sempre assicurato anche durante il funzionamento.
- Possibilità di accedere al gruppo stampa con montacarichi o dispositivo elevatore.
- I moduli d'automazione come APL e APL logistics potranno essere retrofittati in qualsiasi momento futuro.
- Il nuovo design non modifica assolutamente l'angolazione della rotativa, e un design ridotto facilita l'operatività e la manutenzione.

Le moderne concezioni di operatività riducono considerevolmente i processi di avviamento con APL e APL logistics, così anche le nuove funzioni autoprnt nell'area ClosedLoop, costituiscono la visione manroland "One Touch". O... per meglio dire: **"la visione della stampa automatica è ora diventata realtà".** ■



Per avere un processo di cambio lavoro ancora più efficace, gli ingegneri di manroland hanno sviluppato APL logistics: un workflow integrato nella sala stampa.

Il sistema permette un processo di cambio lastre automatico. Con APL logistics solo i cassette magazzino dovranno essere caricati manualmente.



Un giorno al Print Technology Center.

Più veloce, più economico, migliore o differente?

FORTE MANROLAND



L'ingresso de In nuovo m archio manroland c ond rupa 2 008 h a cambiato a nche la v etrina p er i sistemi d i stampa a foglio di manroland a d Offenbach. Il Graphic Centers sic chiama ora Print Technology Center.

I visitatori arrivano con diverse richieste, la maggior parte delle quali molto pretenziose. Le loro aspettative? Vogliono stampare in modo più veloce, più economico, migliore o in modo diverso dal passato, per poter fornire ai loro clienti un valore aggiunto. Questo può includere qualsiasi cosa, come la produzione inline, ag giornamenti macchina, nuovi tipi

di finiture, processi modificati o lavori in rete digitali.

Soffitti alti, pareti bianche, pavimenti grigi, un po' di acciaio inossidabile. L'impressione di uno dei visitatori è stata: "Questa è una sala stampa pulita e moderna, che fa sentire a proprio agio". Al centro della sala, la macchina stampa fogli rapidamente. Veloce, veloce, veloce. Un gruppo si china sulla pila della carta all'uscita della ROLAND 700 DirectDrive. I visitatori toccano i fogli, li esaminano e prendono il loro lentino contafili. Il direttore commerciale osserva i dati chiave sulla velocità, il consumo di corrente e i

tempi di avviamento. Ci troviamo nel Print Technology Center (PTC). Uno stampatore controlla concentrato la produzione. "Siamo sempre in diretta" dichiara Gerhard Augsborg, responsabile del PTC. "Come nella formula 1, la squadra deve sempre dare il meglio alla presenza dei visitatori".

Affinché le aspettative dei potenziali clienti possano essere soddisfatte, il PTC pone molte domande ancora prima della prova di stampa: a che punto è oggi il cliente? Cosa si aspetta dalla prova di stampa? Quanti visitatori vengono? Quando verranno spediti i dati del lavoro e il progetto del campione da

stampare? Verranno forniti dei materiali? Il sig. Augsburg afferma che: "Le sale stampa oggi vogliono trarre dei vantaggi dall'uso di tecniche di procedura innovative. Questo è il motivo per cui abbiamo un esperto per ogni specializzazione". E ci consigliano i clienti sui pro e i contro delle diverse opzioni: dall'InlineFoiler Prindor, agli inchiostratori, alla stampa UV, fino alla verniciatura e all'ecologia". In alcuni casi, le caratteristiche dei problemi sono così individuali, così come individuali sono le soluzioni offerte.

Tra gli specialisti. Tutto è pronto e la produzione è avviata. Un consulente del sistema è a disposizione del direttore tecnico del cliente. Risponde a tutte le domande, indicando opportunità e limiti delle diverse soluzioni.

Basandosi sulla sua esperienza quotidiana, il sig. Augsburg afferma: "Considerando la nostra esperienza con molte e diverse società, il cliente si aspetta da noi delle conoscenze ben superiori alle sue, che è il vero specialista. I colleghi al PTC prestano molta attenzione al feedback dei clienti. Ogni richiesta e suggerimento dei visitatori è annotata e passata così come è ai progettisti. In questo modo manteniamo i nostri sviluppi in linea con le reali necessità".

Tutto deve andare bene. "Non sono solo le macchine che permettono un buon risultato" sostiene il sig. Augsburg. Anche la preparazione del personale e il materiale usato hanno la loro importanza. "Non si può produrre un prodotto "Premium" se la carta o l'inchiostro sono di bassa qualità". Già seguendo la raccomandazione di usare una combinazione data di materiali, lo stampatore può aumentare la qualità dei suoi prodotti e ridurre i tempi di inattività. "Le conoscenze sulla qualità e le caratteristiche sono state ottenute attraverso anni di intensive ricerche e test" riferisce il sig. Augsburg. Il mercato è in continuo cambiamento. Nuovi colori, vernici o additivi chimici, vengono testati frequentemente al PTC, in linea con parametri definiti e fattori ambientali. Soltanto al superamento di severi tests, il prodotto viene riconosciuto con il marchio aziendale printcom. "Investiamo molto nei nostri test sui materiali poiché è l'unico modo per fornire indicazioni attendibili. In cambio abbiamo la sicurezza che le nostre macchine funzionano senza problemi". I visitatori di oggi sono rimasti molto impressionati. Proprio come con due terzi di tutte le dimostrazioni, anche questa prova di stampa si conclude con un ordine.

Augsberg è soddisfatto dei risultati: "Avevamo quasi deciso per una macchina diversa, ma la vostra dimostrazione ci ha convinti".

Al Print Technology Center...

- l'intera gamma di macchine a foglio nel formato piccolo, medio e grande, usata per dimostrazioni, test e training è situata in un'area di oltre 3000 m²;
- i visitatori possono vedere una sala stampa moderna e collegata in rete;
- circa 5000 visitatori da tutto il mondo arrivano ogni anno per dimostrazioni, tests, training e incontri del settore;
- ci sono 50 persone che collaborano - dagli allievi stampatori esperti, personale specializzato e consulenti di sistema;
- è presente tutto il portfolio PRINTVALUE: printservices con dimostrazioni sugli aggiornamenti e Services Days, printcom con test sui materiali e sulle tirature, printnet con soluzioni per il lavoro di workflow e collegamenti in rete, printadvice per la programmazione di progetti e consulenza sui sistemi.

Print Technology Center. Dal 1975 il Graphic Center di Manroland, ora rinominato "Print Technology Center" è un punto di riferimento per gli specialisti della stampa, provenienti da tutto il mondo. Ogni anno vengono eseguite oltre 1.000 demo e prove di stampa su tutti i modelli della gamma Manroland. Un Team di circa 30 persone, tra specialisti, consulenti e stampatori, la vorano con passione e disponibilità, per rispondere alle richieste più differenti tra loro, dalla stampa di etichette a produzioni di packaging. Negli ultimi anni, proprio per l'ingente numero di prove effettuate sulle macchine da stampa anche d'aperte difformità di prodotti, al fine di controllare accuratamente i solventi di lavaggio, gli inchiostratori, vernici e ogni genere di consumabile, il concetto di competenza nella stampa si è tradotto nel nuovo marchio printcom.

Una prova di stampa è una giusta protezione per un importante investimento delle aziende grafiche orientate al futuro, che permette loro di prendere una decisione per l'investimento sulla base delle loro stesse impressioni, a valutate da una grande quantità di solide informazioni ricevute. Il Print Technology Center è anche la sede di numerosi Technology Forum che si svolgono ogni anno, con temi specifici e di estrema attualità sulle tecniche di stampa più moderne. Si svolgono anche training per il personale Manroland e per gli operatori delle aziende grafiche. ■



Gerhard Augsburg è il responsabile del PTC di Offenbach.

Test qualitativi su materiali e tirature.

Oltre 1000 prove di stampa su tutti i modelli della gamma Manroland.

5000 visitatori da tutto il mondo.



Notizie in breve.

CHECK BOOK.

Negli ultimi mesi è stato reso disponibile, per le macchine sotto contratto di manutenzione, un Check Book. Questo strumento è molto utile per registrare tutti gli eventi intercorsi nella vita della macchina: catalogare le manutenzioni con attestazione in regime ai certificati (ISO 9000 - 14000 ecc.), le ispezioni tecniche con conseguenti report e le statistiche produttive complete. Inoltre certifica lo stato della



macchina al momento della sua sostituzione.

PRIMO CONTRATTO "SUPREME".

È stato siglato negli ultimi mesi del 2008 il primo contratto di manutenzione "Supreme" dalla durata di 6 anni, su una macchina di grande formato: una ROLAND 906 L.V. Questo contratto prevede, oltre alle eventuali riparazioni, attività di manutenzione preventiva, supervisione alla manutenzione anche con il supporto di software dedicati e addestramento supplementare per gli operatori. I dati di produzione vengono registrati e, attraverso questo controllo di processo, potranno verificare le performance produttive dell'impianto. Il contratto di



manutenzione preventiva parte dalla data di scadenza della garanzia. Attraverso un'attività costante di prevenzione e analisi, si mantiene inalterata nel tempo la prestazione produttiva della macchina.

INLINECOATER SMART.

Ottimo riscontro per la giornata tecnica che si è svolta nel mese di novembre 2008 presso l'Azienda Print duemila di Albairate (MI). In questo incontro le aziende invitate hanno potuto contare con mano sulla semplicità e la versatilità del verniciatore InlineCoater smart, disponibile come aggiornamento delle nostre ROLAND 700. Con la possibilità di montaggio sull'ultimo gruppo stampa, trasforma una macchina



convenzionale in una macchina con verniciatore acrilico anilox con rullo a camera.

ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO, UN GIORNO IN MANROLAND.

Lo scorso 11 febbraio, un gruppo di 45 persone, tra studenti e insegnanti dell'Istituto Salesiano San Marco di Mestre, è stato ospite di Manroland a Offenbach. Ricevuti al Prin Technology Center, hanno poi fatto tappa alla



fonderia dove vengono preparati tutti i pezzi per la costruzione delle macchine dell'intera gamma Manroland, per poi visitare successivamente gli adiacenti stabilimenti delle linee di produzione delle ROLAND 500 e ROLAND 700. Manroland conferma il grande interesse nel contatto con il mondo della scuola. Ogni anno infatti sono moltissimi gli studenti in visita da tutti i Paesi e alcuni di essi hanno l'opportunità di svolgere corsi e stage di formazione presso il Training Center di Offenbach.

CONTINUA LA COLLABORAZIONE TRA LA TIPOGRAFIA VATICANA E MANROLAND.

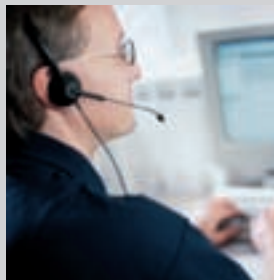
Oltre 40 anni di collaborazione. Tanti ne sono passati da quando la Tipografia Vaticana decise per la prima volta di ammodernare la propria sala



stampo. Dal 1966, con un primo ordine di quattro macchine (tra Ultra e una Parva), la Tipografia è entrata a far parte di Manroland. Da molti anni, il Comm. Giuseppe Canesso (Direttore Tecnico) e il Comm. Antonio Maggioro (Direttore Commerciale), sono alla guida dello Stabilimento. La continua attenzione agli sviluppi delle tecnologie di stampa ha generato questa volta l'ordine di una nuova ROLAND 705 L.V. HiPrint, una 5 colori dotata di unità di verniciatura che va ad aggiungersi alle ROLAND 700 e alla ROLAND 302.

HELP DESK.

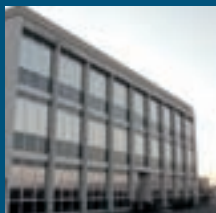
L'impegno che abbiamo per la soddisfazione dei nostri clienti, non è mai abbastanza. Per questo vi informiamo, che è in funzione il nuovo numero unico per la chiamata al nostro Help Desk: 02.21.307.307.



Componendo questo numero, il primo operatore libero

entrerà in contatto con voi per una risoluzione immediata della richiesta.

manroland in Italia



Sede

■ manroland Italia S.p.A.

Via Redecesio, 12/b
20090 Segrate (MI)
Centralino 02 213071
Fax 02 2133351

■ Direzione Commerciale offset a foglio

Luigi Zucchetti - 02 21307299

■ Coordinatore delle Attività Commerciali, Marketing & Comunicazione

Paolo Pontoglio - 335 5977526

■ Area Managers

Bruno Premutico - 335 7428814
Cesare Zanetti - 335 7730948

■ Supporto Tecnico Commerciale

Roberto Pazzi - 335 6219302

■ Direzione Vendite offset a bobina

Trino Barnabò - 02 21307233

■ Responsabile Vendite offset a bobina

Massimiliano Veronesi - 335 7866325

■ printcom®

Massimo Suigo - 335 7557288

■ printservices®

Piero Pozzi - 335 5977522
Paolo Brambilla - 335 5977516
Stefano Duranti - 335 7274311
Aldo Verderio - 335 7239563
(o ffset a bobina)

■ Responsabile macchine usate

Massimo Francescon - 335 7188704

■ Ufficio Assistenza Tecnica

Direzione assistenza tecnica
Carlo Maestri - 02 21307232

■ Coordinatore Help Desk

Claudio Tonetto - 02 21307307

■ Ufficio Ricambi

02 21307243 - 02 21307298

■ Direttore Finanziario

Nicola Pastori - 02 21207235



Agenti di Zona

■ Torino

Vladimiro Gianì - 335 5281934

■ Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta

Gilberto Vercellotti - 329 7714855

■ Lombardia

Dario Campani - 335 6674549
Stefano Dalmoro - 335 6124407
Dario Musso - 336 347981

■ Veneto e Friuli Venezia Giulia

Marco Losego - 335 8006005

■ Veneto e Trentino Alto Adige

Moreno Maggiolo - 348 4109646

■ Emilia Romagna

Andrea Martelli - 335 6670360
Andrea Nessi - 333 6099261

■ Toscana e Umbria

Lorenzo Boboli - 335 5212799

■ Marche, Abruzzo e Molise

Maurizio Baiocco - 335 6879448

■ Lazio

Gianfranco Capponi - 335 6626496

■ Roma

Enzo Bernardi - 335 6267889

■ Campania

Carmine Picca - 348 3023200

■ Puglia e Basilicata

Francesco Zaccagni - 335 5783390

■ Calabria e Sicilia

Giovanni Reale - 348 9791132

■ Sardegna

manroland Italia - 02 21307266



manroland



Solo pochi altri hanno lasciato un'impronta come manroland.

Anche le più piccole innovazioni introdotte dalla nostra azienda, hanno rappresentato grandi passi nel campo della stampa. Questo vale da 163 anni. Oggi, siamo il secondo produttore di macchine da stampa a foglio del mondo e i primi nel mercato dell'offset a bobina. Ciò significa, per esempio, che un giornale su tre viene stampato con le nostre macchine. In tutto il mondo. Per questo, il nostro motto continuerà a essere: **WE ARE PRINT.***

manroland Italia S.p.A. – Via Redecesio, 12/b – 20090 Segrate (MI) – Tel. +39 02213071



manroland